

Accordo fra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Assessorato alla Scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di percorsi di IeFP nei corsi serali degli Istituti Professionali per il raggiungimento di qualifica triennale del repertorio nazionale secondo l'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e successive modificazioni.

Visto il Decreto Legislativo 31.3.1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'art. 138 concernente le deleghe conferite alle regioni in materia di istruzione scolastica;

Visto il Decreto Legislativo 17.10.2005, n.226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", in tema di sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale e riconoscimento dei crediti;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15.3.2010, n. 87 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell' art. 64, comma 4, del decreto legge 25.6.2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", Art. 2 e Comma 3, in tema di regime di sussidiarietà ai fini del conseguimento di qualifiche professionali;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 29.10.12, n. 263, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2008, n. 133";

Vista la Legge Regionale 30.6.2011, n. 5, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale";

Considerato che la Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 55/2011 prevede che in tema di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di IeFP nei corsi serali "è possibile intervenire in tale ambito a condizione che tale offerta corrisponda all'offerta diurna della stessa istituzione scolastica e che vi sia un sufficiente numero di iscritti, fermo restando il vincolo della disponibilità degli organici";

Considerato che l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'Assessorato alla Scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro della Regione ritengono importante assicurare le condizioni affinché gli adulti possano acquisire una qualifica professionale regionale triennale per una occupazione qualificata e quale elemento utile alla permanenza nei percorsi del sistema educativo di istruzione e formazione professionale per il raggiungimento del titolo quinquennale;

Considerato che, sulla base del Decreto Legislativo 17.10.2007, n. 226, l'iscrizione e la frequenza ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale rappresenta assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15.4.2005, n.76;

Ritenuto opportuno offrire anche agli adulti l'opportunità di conseguire le qualifiche triennali di IeFP, nell'ottica dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita contemplato dalle raccomandazioni europee e recepite dal nostro Paese;

TUTTO CIO' PREMESSO

l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Assessorato alla Scuola, Formazione professionale, Università e Ricerca, Lavoro della Regione Emilia-Romagna convengono con il presente Accordo di regolamentare l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nei percorsi serali degli Istituti Professionali

Tali percorsi potranno essere realizzati dagli Istituti Professionali in cui sono attivi corsi serali per il diploma quinquennale, secondo l'offerta corrispondente a quella diurna di IeFP, come determinata dalla Programmazione Regionale dell'Offerta Formativa, fermo restando il vincolo di un sufficiente numero di iscritti e della disponibilità degli organici.

I percorsi triennali di qualifica realizzati negli Istituti Professionali nell'ambito della Programmazione Regionale devono intendersi attivabili sia nei percorsi diurni, sia, qualora ne sussistano le condizioni sopra specificate, nei percorsi serali.

Gli Istituti Professionali di Stato realizzano l'offerta sussidiaria di IeFP senza oneri aggiuntivi a carico dello Stato e della Regione e nel rispetto dei limiti e dei criteri di formazione degli organici definiti dal Capo II, punto 4, delle Linee Guida approvate in Conferenza Unificata il 16.12.2010.

In linea con la struttura didattica organizzativa prevista dal DPR n. 263/2012 'Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali' l'erogazione in sussidiarietà della qualifica triennale di IeFP nei corsi serali avrà un orario complessivo, di norma, pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali.

L'accesso dell'utente al percorso avverrà sulla base della definizione del Patto formativo individuale, tramite il riconoscimento in ingresso dei crediti acquisiti, con accertamento delle competenze formali, informali e non formali possedute. Eventuali oneri aggiuntivi connessi a tale riconoscimento dei crediti potranno essere valutati congiuntamente al fine di individuare le modalità di finanziamento.

Il Patto formativo può prevedere l'erogazione a distanza di una parte del percorso previsto, previa definizione del monte ore corrispondente in linea con il DPR n.263/2012 citato, nonché alternanza in ambiente di lavoro.

Le modalità di accesso all'esame di qualifica e le modalità di svolgimento del medesimo sono regolate dalle delibere regionali in materia, analogamente ai corsi diurni.

Il presente Accordo ha decorrenza dall'a.s. 2013/2014 e si intende in vigore fino a diversa determinazione delle parti, congiuntamente o disgiuntamente.

Si concorda sin da ora la possibilità di una sua revisione, qualora necessario, a seguito dell'emanazione delle Linee guida previste dal DPR 29.10.12, n. 263 citato in premessa e dell'avvio effettivo dei CPIA di cui al medesimo DPR.

Accordo siglato il 27 gennaio 2014

Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Il Vice Direttore Generale
Stefano Versari

Per l'Assessorato alla Scuola, Formazione
professionale, Università e Ricerca, Lavoro
della Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale
Cristina Balboni